

Il FUMO di sigaretta nell'ASL NO

Le informazioni di PASSI sugli adulti (18-69 anni)



Il fumo di tabacco è un'abitudine che **provoca dipendenza**, legata alla nicotina e causa l'insorgenza di numerose patologie croniche, in particolare oncologiche, cardiovascolari e respiratorie.

Continua ad essere **la prima causa evitabile di morte prematura** e si stima provochi nell'ASL NO oltre 400 decessi l'anno e più di 1.200 anni di vita persi prima dei 75 anni.

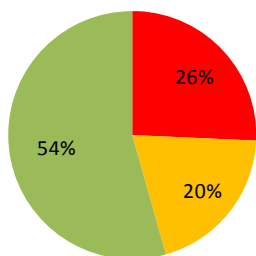
Il fumo di sigaretta ha conseguenze anche sulla salute delle persone esposte passivamente al fumo e per contrastare questi danni in Italia è vietato fumare nei locali pubblici e negli ambienti di lavoro (Legge 3/2003).



L' ABITUDINE AL FUMO DI SIGARETTA

La maggior parte (54%) degli adulti residenti nell'ASL NO non ha mai fumato. Gli ex fumatori sono 1 su 5 (20%), i fumatori 1 su 4 (26%). Tra i fumatori il 26% consuma più un pacchetto al giorno e viene considerato *forte fumatore*.

Complessivamente all'aumentare dell'età diminuiscono i fumatori (18-34 anni: 31%; 50-69 anni: 22%) e aumentano gli ex fumatori (18-34 anni: 9%; 50-69 anni: 31%). Le differenze per età sono meno evidenti tra le donne anche in relazione alla più recente diffusione dell'abitudine al fumo tra di esse. Fumare è una abitudine ancora prevalentemente maschile (tra i 18 ed i 69 anni 29% vs 22%) e, in entrambi i sessi, più diffusa tra le persone con scolarità più bassa e con difficoltà economiche maggiori.



■ Fumatori ■ Ex fumatori ■ Non fumatori

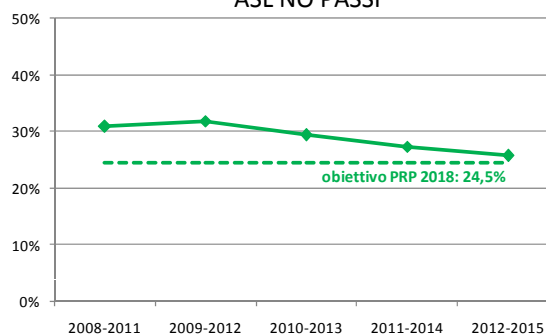
ASL NO PASSI 2012-2015		uomini			donne		
		Fumatori (%)	Ex fumatori (%)	Non fumatori (%)	Fumatori (%)	Ex fumatori (%)	Non fumatori (%)
Totale		29	26	44	22	13	64
Classi di età	18-34	38	9	53	23	8	68
	35-49 anni	30	22	48	22	11	67
	50-69 anni	23	43	34	21	19	60
Livello di istruzione	ness/elem./media inf.	39	28	33	26	16	58
	media superiore	23	28	49	20	11	68
	laurea	23	11	67	17	12	71
Difficoltà economiche	si	36	26	38	25	16	59
	no	25	26	49	19	11	71

L'abitudine al fumo è in diminuzione e i fumatori tra i 18 ed i 69 anni nell'ASL NO si stanno avvicinando alla quota attesa dal Piano Regionale di Prevenzione per il 2018.

Le attività di prevenzione primaria hanno contribuito alla maggiore presenza di coloro che non hanno mai fumato tra i più giovani (18-34 anni: 61%; 50-69 anni: 47%). E' quindi importante proseguire le attività in corso ed affrontare con impegno le disuguaglianze sociali che accompagnano l'abitudine tabagica e che si evidenziano anche nella distribuzione dei non fumatori per sottogruppi di popolazione.

Fumatori

Trend pluriennale 2008-2015
ASL NO PASSI



- Fumatore:** chi dichiara di aver fumato nella sua vita almeno 100 sigarette e di essere fumatore al momento dell'intervista o di aver smesso di fumare da meno di 6 mesi.
- Ex fumatore:** chi dichiara di aver fumato nella sua vita almeno 100 sigarette e di non essere fumatore al momento dell'intervista e di aver smesso di fumare da più di 6 mesi.
- Non fumatore:** chi dichiara di aver fumato nella sua vita meno di 100 sigarette e di non essere fumatore al momento dell'intervista.

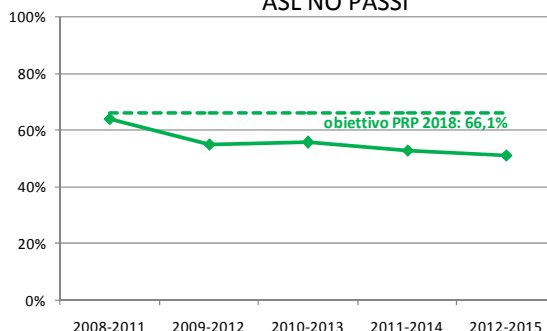
L'ATTENZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI

Poco più di 4 intervistati su 10 (41%) riferiscono domande sull'abitudine tabagica da parte di un operatore sanitario nei 12 mesi precedenti l'intervista. Il risultato cambia significativamente per abitudine tabagica: fumatori circa 6 su 10, non fumatori circa 3 su 10.

Circa 1 fumatore su 2 (51%) ha ricevuto, nei 12 mesi precedenti l'intervista, il consiglio di smettere da un medico o da un operatore sanitario. Per questo indicatore il risultato non può essere considerato soddisfacente e non sta migliorando come invece richiesto dal Piano Regionale di Prevenzione.

Ricevuto il consiglio di smettere di fumare

Trend pluriennale 2008-2015
ASL NO PASSI



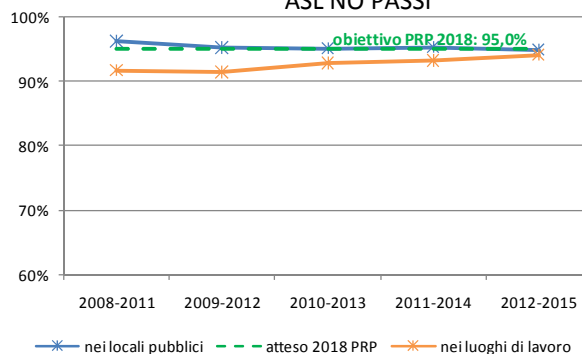
FUMO PASSIVO

Il rispetto del divieto di fumare

Nell'ASL NO più di 9 persone su 10 considerano rispettato, sempre o quasi sempre, il divieto di fumare nei luoghi pubblici da loro frequentati o sul proprio luogo di lavoro. Queste prevalenze si stanno allineando al valore atteso dal PRP per il 2018 (95%) e risultano superiori a quanto osservato a livello nazionale.

Considerano rispettato il divieto di fumare

Trend pluriennale 2008-2015
ASL NO PASSI



Fumare in ambito domestico

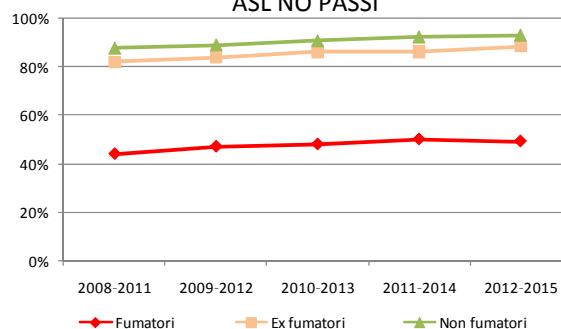
Nel 20% delle case è ammesso fumare e la quota scende al 13% per le abitazioni in cui vivono minori fino a 14 anni di età.

Non è permesso fumare circa in 9 case su 10 di fumatori o ex fumatori e nella metà delle case dei fumatori. Le "case libere da fumo" sono in aumento, indipendentemente dall'abitudine al fumo di chi ci abita.

Le restrizioni legislative al fumo nei luoghi pubblici e le diffuse azioni di prevenzione rivolte al periodo gestazionale e della prima infanzia hanno contribuito ad aumentare nella popolazione la consapevolezza dei danni del fumo passivo.

Abitazioni nelle quali non è consentito fumare

Trend pluriennale 2008-2015
ASL NO PASSI



PASSI (Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) è la sorveglianza della popolazione adulta avviata in Italia nel 2007. Il suo obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le Regioni e le Province Autonome partecipano alla sorveglianza. Un campione di residenti di età compresa tra i 18 e i 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle ASL, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ASL) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Dall'avvio della sorveglianza nella ASL NO sono state effettuate più di 2.200 interviste (1.023 tra il 2012 e il 2015).

Per altre informazioni:

- www.epicentro.iss.it/passi;

- www.regione.piemonte.it/sanita/cms2/prevenzione-e-promozione-della-salute/sorveglianza-epidemiologica/960-passi-fascia-deta-18-69-anni

Scheda informativa a cura del Servizio di Epidemiologia ASL NO ☎ 0321 374408 ✉ epidemiologia@asl.novara.it